



Club Alpino  
Italiano

# 2021

Programma annuale sezione  
S. BENEDETTO DEL TRONTO



## *Anello di San Gerbone*

*Domenica 2 Maggio 2021 ore 8.30*

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>DATA ESCURSIONE:</b>     | Domenica 2 Maggio 2021                                     |
| <b>ORARIO PARTENZA:</b>     | <b>ore 7.00</b> Parcheggio area Tonic, Porto D'Ascoli      |
| <b>RITROVO:</b>             | <b>ore 8.30</b> Collefrattale (Acquasanta Terme)           |
| <b>LUNGHEZZA:</b>           | 15 km  |
| <b>DISLIVELLO</b>           | 500 m  |
| <b>COMPLESSIVO:</b>         |  |
| <b>DIFFICOLTA' TECNICA:</b> | <b>E</b>   |
| <b>DURATA:</b>              | 7 ore circa  |
| <b>ACCOMPAGNATORI:</b>      | Felicetti Andrea 349 4351781<br>Seghetti Katia 349 1992317 |



## Norme di Partecipazione

Per partecipare all'escursione bisogna essere in buone condizioni fisiche e attrezzati per un'escursione classificata **E**, e cioè scarponi da trekking alti, giacca a vento, bastoncini, pile, guanti, berretto e occhiali da sole, acqua e viveri secondo necessità, cambio completo da lasciare in auto.

**DOTAZIONE OBBLIGATORIA:** mascherina di protezione, gel disinfettante, **come da "Note operative per i partecipanti" allegate.**

Per l'iscrizione è **OBBLIGATORIA la prenotazione**, che deve essere effettuata comunicando nome, cognome, data di nascita (solo per i NON SOCI), recapito telefonico e TARGA dell'AUTO (necessaria per poter transitare e sostare su strada con permesso speciale) all'accompagnatore Andrea Felicetti 349 4351781 **entro GIOVEDÌ 29 aprile** tramite Whatsapp, Telegram, SMS, oppure telefonicamente. **L'iscrizione è PERSONALE**, pertanto devono essere elencati i nominativi dei richiedenti partecipanti, non solo il numero.

**L'iscrizione è riservata a un massimo di 20 partecipanti.** L'accettazione dell'iscrizione sarà comunicata in risposta alla richiesta di partecipazione entro la mattinata di sabato 1 Maggio. Le richieste saranno accettate secondo l'ordine di ricezione.

**Solo per i NON SOCI**, la quota di partecipazione all'escursione è di **€ 12,00** per la copertura delle spese assicurative.

**E' OBBLIGATORIO prendere visione delle "Note operative per i partecipanti" e compilare il "Modulo di autodichiarazione", da consegnare agli accompagnatori prima della partenza.**

**L'attività escursionistica è un'attività che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità;** le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e mai azzerabile.



## Il Territorio

L'escursione si svolge sul versante sinistro della valle del Rio Castellano, interamente in territorio marchigiano. La zona è esposta a sud-est. Il paesaggio è caratterizzato da banconi di molassa, tipica formazione rocciosa della Laga. La zona è ricchissima di acque, soprattutto a primavera; le acque, che scendono dai tanti fossi, formano cascate e laghetti. L'ambiente è in gran parte coperto da bosco, con prevalenza di querce nella parte inferiore, faggi e abeti in quella superiore, sempre circondati da una grande varietà di vegetazione. Questa zona ospita la foresta di San Gerbone, una tra le aree forestali più importanti delle Marche.

La foresta di San Gerbone è un bosco-vivaio salvaguardato dal corpo forestale e da poco riconosciuto come "bosco vetusto". Per bosco vetusto si intende quei lembi di foresta che hanno caratteristiche di elevata naturalezza grazie a condizioni che li hanno preservati dall'uso intensivo, almeno negli ultimi decenni. La particolarità del bosco vetusto è la presenza di alberi ad alto fusto, di cui alcuni secolari, di alberi morti e di un ecosistema unico. Inoltre, la foresta di San Gerbone è stata inserita tra i siti d'importanza comunitaria (SIC), oggi rinominati zone speciali di conservazione (ZSC), della "rete natura 2000". La rete natura 2000 è la più grande rete ecologica del mondo. Con questo progetto, la Comunità Europea si è impegnata a salvaguardare gli habitat e le specie di interesse comunitario. La ZSC di San Gerbone si estende per 679 ettari, all'interno del parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, nel comune di Acquasanta Terme.

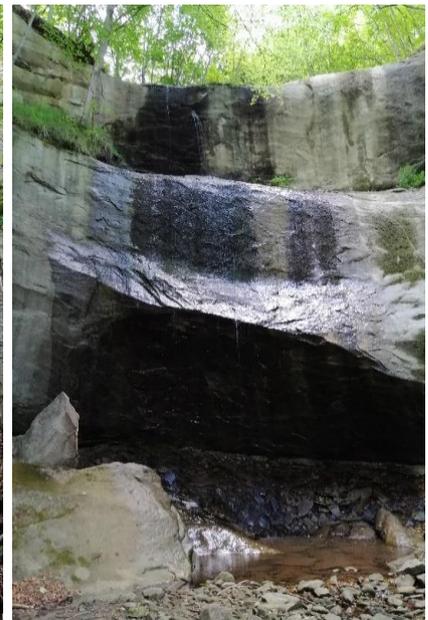
Nel cuore della foresta, si trova la grotta di San Gerbone, una cavità dovuta all'erosione meccanica dell'acqua, interessante sia dal punto di vista naturalistico, che da quello storico. Sita "su un rupe in loco asperrimo", secondo la definizione del Vescovo ascolano Gambi che la visitò nel 1719, conteneva una piccola chiesa documentata fin dal 1571, anno in cui era retta da don Rosato di Pomaro.





## Descrizione del Percorso

Da Collefrattale si intraprende la strada bianca che prosegue nella direzione da cui si è arrivati in corrispondenza di un segnale che vieta il transito ai veicoli non autorizzati. Si procede per la strada bianca che si addentra nella valle del Castellano. Dopo 2,5 km circa, si lascia la strada principale per prendere la sterrata frangifuoco sulla destra (930 m). Si sale nel bosco su un terreno a tratti fangoso e con diverse svolte. Dopo altri 2 km si raggiunge un bivio nella zona dei Piani Cattini (1260 m). Si prosegue per la sterrata a sinistra, che per un breve tratto tende a scendere. Il percorso diventa pianeggiante e segue un tratto ricco di cascate e rivoli che attraversano la strada. Dopo altri 3 km, in prossimità di un bivio, si raggiunge la sbarra di ingresso alla foresta di San Gerbone (1370 m). Si supera la sbarra per proseguire nella foresta. Si raggiunge la casermetta di San Gerbone (1390 m) e si prosegue per la sterrata che continua nel bosco e sale con qualche svolta fino a 1470m. La strada inizia a scendere a tornanti sulla sinistra orografica del Fosso di San Gerbone. Oltrepassato il tornante da cui si scorge la cascata del fosso di San Gerbone (1310 m), proseguendo lungo il fosso, si può intravedere la grotta di San Gerbone in alto a sinistra. Il percorso diventa pianeggiante e prosegue costeggiando il Rio Castellano fino ad arrivare alla sbarra (1100 m). Superata la sbarra per uscire dalla zona forestale, 300 m oltre, si raggiunge la cascata del Fosso Faolia. Si procede per altri 6 km, seguendo sempre la strada principale che riporta a Collefrattale.

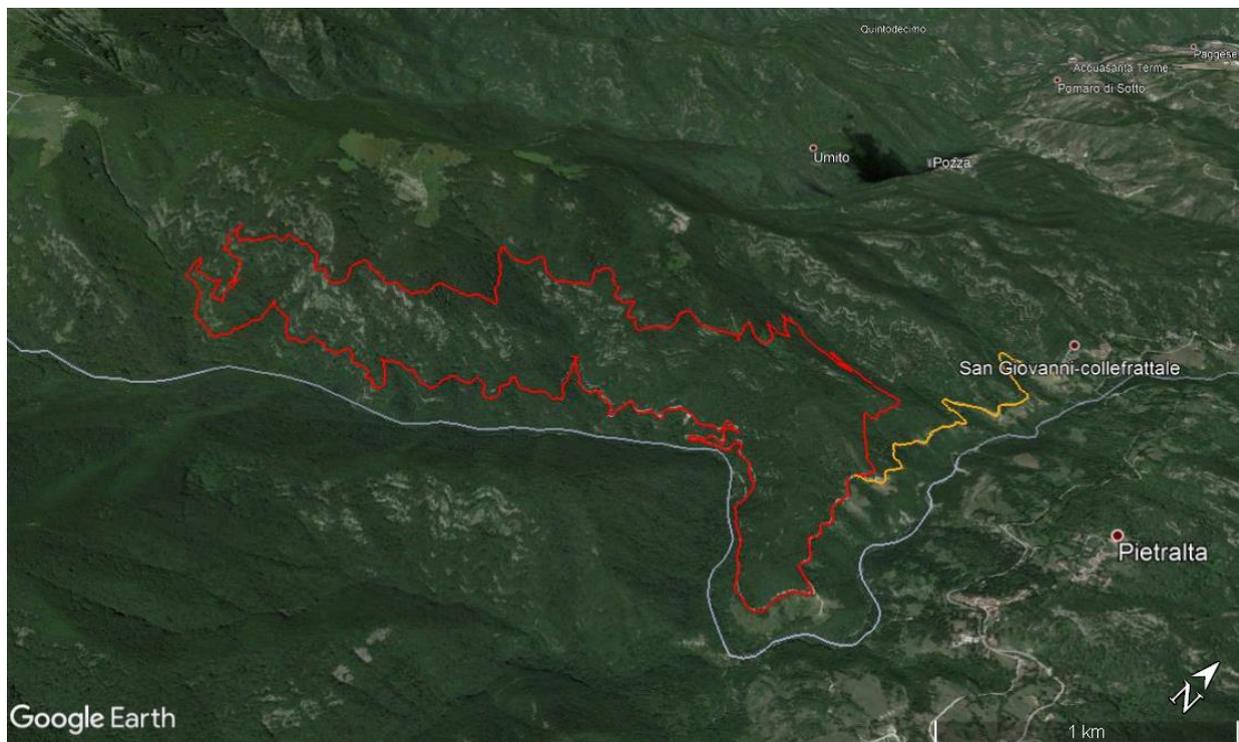
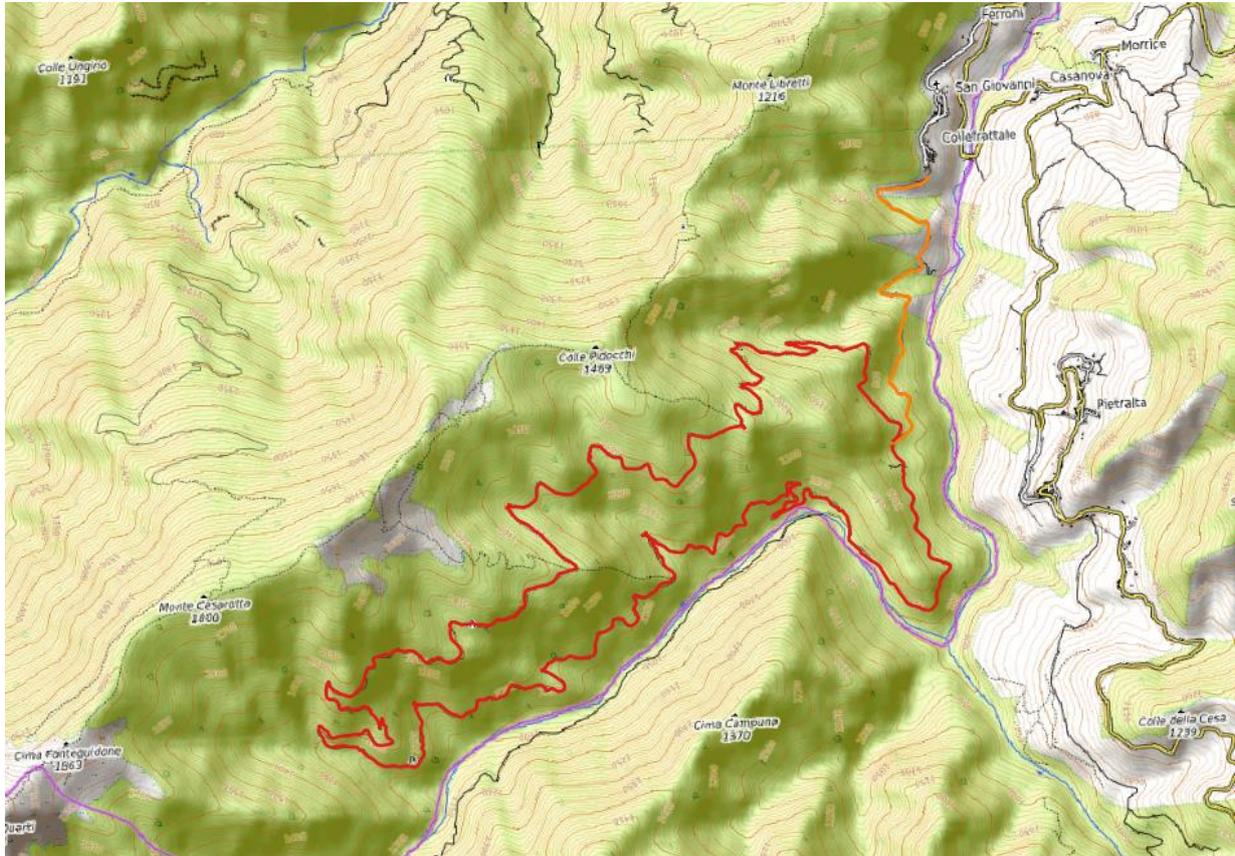




Club Alpino  
Italiano

# 2021

Programma annuale sezione  
**S. BENEDETTO DEL TRONTO**



Google Earth

1 km